



Padre
NOZZA EMILIO

- * **Nascita 18.03.1929 a Verdello (Bg)**
- * **Professione 08.09.1948 a Castiglione T. (To)**
- * **Ordinazione 13.03.1954 a Loreto (An)**
- * **Morte 16.04.2002 a Namwera (Malawi)**
- * **Sepoltura a Namwera (Malawi)**

Emilio Nozza nasce a Verdello (Bg) il 18 marzo 1929. Dopo gli studi ginnasiali a Redona, nel 1947 è ammesso al noviziato iniziato a Belgirate (No) e concluso a Castiglione (To), dove l'8 settembre 1948 fa la prima professione religiosa. Prosegue gli studi di filosofia e teologia a Loreto e qui, il 13 marzo 1954, viene ordinato sacerdote della Compagnia di Maria.

Fin da ragazzo padre Emilio manifesta il desiderio delle missioni estere, desiderio che coltiva negli anni di formazione e manifesta apertamente e con entusiasmo a tutti. Il suo sogno diventa realtà: nel 1955, con i padri Omizzolo e Assolari parte per il Madagascar, ove inizia con entusiasmo il suo lavoro di missionario. Nell'Isola Rossa rimane fino al 1961. Nel 1963 viene mandato a lavorare in Malawi. Qui riprende con entusiasmo e dedizione il suo lavoro, prima nella missione di Mpiri, poi a Nankwali, a Namandanje e infine a Namwera, dove opera per 33 anni. È chiamato per un periodo a svolgere anche il ruolo di Superiore Regionale e di Consigliere, servizi che adempie con umiltà e disinteresse. Unico suo desiderio, nell'attività di evangelizzazione e di promozione umana, è far crescere il Regno di Dio in mezzo agli uomini in terra d'Africa.

Il 16 aprile 2002 chiude improvvisamente, in seguito a gravi problemi cardiaci, il suo pellegrinaggio terreno a Namwera (Malawi). Dalle testimonianze raccolte in occasione dei funerali emergono alcuni tratti della ricchezza umana e spirituale di padre Emilio. "Sempre con il sorriso sulle labbra, ama tutti, accoglie tutti, ascolta tutti, con amore, con pazienza... un accogliere che unisce, che riconcilia, che mette insieme". "Calmo per natura, ma c'è sicuramente anche tanto lavoro spirituale nel corso degli anni che lo porta alla virtù della pazienza, della carità. Non si arrabbia mai, non risponde mai male. Scusa tutto e tutti, sdrammatizza tutto, non ama ascoltare critiche". Un sacerdote bergamasco, predicatore di un corso di esercizi ai missionari in Malawi, così parla di padre Emilio: "...Un missionario storico... uomo di Dio... Il suo parlare del Signore mi fa sentire che la potenza dello Spirito Santo è più vera e più vicina a noi di quanto non pensiamo. Vicino a padre Nozza ho quella rara sensazione che mi è capitato di sentire altre volte vicino a veri uomini e donne di Dio: un senso di pace, di sicurezza, di solidità, di gioia profonda, con un desiderio forte di impegnarmi di più per il Signore". Tantissima gente ai suoi funerali, presieduti dal Vescovo Assolari, amico e compagno negli anni di formazione e poi in Madagascar e in Malawi. C'è anche il sindaco, mussulmano, che davanti al microfono non riesce a dire una parola, ma solo un singhiozzo.

Riposa, con frater Stefano (Gustavo), accanto alla chiesa parrocchiale di Namwera da lui fatta costruire e dedicata alla Madonna di Lourdes, indice della sua devozione mariana.